

Appendice

'Informativa sulla sostenibilità' (in vigore dal 31/05/2021)

PEGASO è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Informazioni sulle caratteristiche ambientali o sociali/investimenti sostenibili

Come indicato nei paragrafi 'Le opzioni di investimento' e 'I comparti', nessuno dei comparti offerti da PEGASO è caratterizzato da una politica di investimento che promuova attivamente caratteristiche ambientali, sociali o una combinazione di tali caratteristiche, e abbia come obiettivo gli investimenti sostenibili, così come definiti dal Regolamento UE 2019/2088 artt. 8 e 9.

Nell'attuazione della politica di investimento, PEGASO ha comunque integrato gli aspetti di sostenibilità ambientale, sociale e di governo societario (di seguito congiuntamente: "ESG"), come successivamente specificato.

Integrazione dei rischi di sostenibilità

PEGASO considera le tematiche di sostenibilità importanti per realizzare i propri obiettivi a lungo termine e parti integranti della propria struttura valoriale e delle proprie politiche operative e di investimento.

PEGASO in particolare ritiene che i rischi di sostenibilità possano influenzare l'andamento degli investimenti e adotta pertanto una politica attiva di integrazione di tali rischi nei processi decisionali relativi agli investimenti.

Al riguardo, si segnala che PEGASO è dotato di una specifica Politica di Sostenibilità approvata a gennaio 2021 (disponibile sul sito web www.fondopegaso.it) - al cui dettaglio si rinvia - nella quale ha definito le linee guida con cui i fattori di sostenibilità ambientale, sociale e di governo societario sono integrati nella strategia e nei processi decisionali degli investimenti del Fondo.

PEGASO affida la gestione delle risorse ad intermediari professionali ("gestori") - individuati ad esito di selezione a evidenza pubblica, condotta secondo i criteri previsti dalla normativa di settore (cfr. D.Lgs. 252/2005 art. 6) - stipulando con tali soggetti apposite convenzioni di gestione (anche "accordi di gestione"), le cui linee di indirizzo disciplinano, tra l'altro, durata, obiettivi, benchmark, limiti d'investimento e di rischio, strutture commissionali, coerenti con gli obiettivi ed i criteri della politica di investimento individuati per ciascun comparto, ovvero procede - per una quota comunque limitata del patrimonio - all'investimento diretto in Fondi di Investimento Alternativi ("FIA") compatibili con la propria politica di investimento.

Ai sensi della propria Politica di Sostenibilità, PEGASO applica anzitutto criteri ESG nel processo di selezione dei gestori richiedendo, tra l'altro, a questi di: essere firmatari dei principi per l'investimento responsabile ("PRI") dell'ONU (a cui PEGASO aderisce dal 2014), adottare politiche di investimento responsabile, aver formalizzato una politica di impegno ed essere disponibili a supportare PEGASO nel suo percorso di sostenibilità.

Gli accordi di gestione prevedono inoltre, nel rispetto delle linee di indirizzo assegnate, di considerare esplicitamente i fattori ESG nella politica di valutazione e scelta degli investimenti azionari e obbligazionari societari impiegando un approccio attivo e di selezione positiva; per ciascun gestore i criteri ESG applicati alla gestione delle risorse sono stati formalizzati in uno specifico documento allegato alle convenzioni di

gestione.

Nell'ambito degli investimenti diretti in FIA, PEGASO ha altresì attribuito rilevanza all'applicazione di criteri di sostenibilità.

L'integrazione dei rischi di sostenibilità nei processi decisionali relativi agli investimenti, prevista dalle Politiche di Sostenibilità, è definita inoltre anche all'interno della Politica di Gestione del Rischio adottata in conformità alle disposizioni di recepimento della Direttiva Europea 2016/2341 (cd. "IORP II"). PEGASO infatti monitora i rischi che potrebbero derivare da eventi o condizioni di tipo ambientale, sociale e di governance e determinare un significativo impatto negativo, effettivo o potenziale, sul valore degli investimenti.

Principali effetti negativi per la sostenibilità delle decisioni di investimento

In linea con le modalità previste dalla propria Politica di Sostenibilità, PEGASO svolge verifiche periodiche sull'attività di investimento responsabile e sul profilo ESG dei portafogli affidati in gestione, sia autonomamente (avvalendosi di un database ESG specializzato), sia sulla base del reporting ESG proprietario che ciascun gestore è tenuto a rilasciare (e che rientra tra gli elementi di valutazione degli stessi).

Pur monitorando i rischi di sostenibilità, PEGASO allo stato attuale non ha perfezionato la definizione di una politica attiva di valutazione dei principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità, avvalendosi della facoltà prevista al comma 1, lettera b) dell'articolo 4 del Regolamento (UE) 2019/2088, anche in attesa del pieno completamento del processo normativo volto alla definizione degli indicatori rilevanti in materia di principali effetti negativi sui fattori ESG.

Una volta entrate in vigore le norme tecniche di regolamentazione (cd. "Regulatory Technical Standards"), PEGASO si riserva di valutare - in linea con tali indicazioni e tenuto conto degli obiettivi di sostenibilità individuati nella propria Politica di Sostenibilità - l'opportunità di completare, anche di concerto con i propri gestori di attivi, il proprio sistema di monitoraggio, integrando la valutazione degli eventuali effetti negativi delle decisioni di investimento assunte da questi sui fattori di sostenibilità.